

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU COMITATO POPOLARE SPONTANEO A SOSTEGNO SINDACO ANNA MENGHI.

L'anno millenovecentonovantanove il giorno **DODICI** del mese di **LUGLIO** nella Sala Consiliare della Civica Residenza alle ore 17,00 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di **PRIMA convocazione** a seguito di invito diramato dal Presidente con nota 05.07.1999, prot. 21678

All'appello nominale, dei 41 Consiglieri sottoelencati, risultano **ASSENTI** i **6** evidenziati nella fincatura riferita alla seduta (**Inizio Seduta**).

E' PRESENTE IL SIG. FRANCIS NKOPA PANDIA RAPPRESENTANTE DEGLI IMMIGRATI.

Constatato il numero legale, la presidenza viene assunta dal Presidente del Consiglio Sig. **MASSIMO PIZZICHINI** il quale dichiara aperta la seduta. Assentatosi il Presidente Pizzichini assume la presidenza il Vice Presidente del Consiglio Sig. **SILVANO RAMADORI**.

Scrutatori vengono designati i Consiglieri Signori: **MILIOZZI-CANESIN-PICCHIO**

Alla seduta partecipa il Segretario Generale Sig. **LUCIANO SALCICCIA. LA SEDUTA È PUBBLICA.**

Durante la **DISCUSSIONE** del presente argomento risultano **ASSENTI** i **2** Consiglieri evidenziati nella apposita fincatura riferita all'argomento (**Disc. arg**).

Alla **VOTAZIONE** risultano **ASSENTI** i **4** Consiglieri evidenziati nella apposita fincatura (**Votaz.**).

	Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Votaz .		Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Vot.
Accattoli Paolo					Menghi Anna	a			a
Alessandrini Aldo					Meschini Paolo	a			
Antolini Arrigo					Miliozzi Paola				
Bacaloni Stefano					Pambianchi Graziano				
Bevacqua Antonio					Pantanetti Luciano		a		
Branchesi Paolo					Picchio Giovanni		a		a
Canesin Alferio					Pistarelli Fabio				
Castiglioni Pierfrancesco					Pizzichini Massimo		a	a	a
Ciaffi Adriano					Quagliani Antonio				
Crucianelli Mario					Ramaccioni Luca				
Evangelisti Paolo					Ramadori Silvano				
Fattori Maurizio					Sacchi Riccardo				
Fioretti Gabrio					Salvatori Uliano				
Forconi Patrizio					Salvucci Andrea	a			
Garufi Guido					Salvucci Sauro	a			
Gaspari Nazzareno					Sgalla Luciano	a			
Lattanzi Michele					Tacconi Ivano				
Ludovici Aldo					Tavoloni Giuliano	a	a	a	a

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU COMITATO POPLARE SPONTANEO A SOSTEGNO SINDACO ANNA MENGHI.

IL VICE PRESIDENTE del Consiglio comunale **SILVANO RAMADORI** legge il seguente ordine del giorno presentato da undici Consiglieri di maggioranza, relativo a “**Comitato popolare a sostegno del Sindaco:**

ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE DI MACERATA
premesse

- Ormai da qualche giorno ha avuto e continua ad aver luogo nella nostra città la diffusione di uno stampato a guisa di volantino sul quale in calce vi è apposta l'indicazione della paternità di un non meglio identificato *"Comitato Popolare spontaneo a sostegno del Sindaco Anna Menghi"*

Più nello specifico si rammostra ed evidenzia come il contenuto del messaggio del volantino faccia esplicito riferimento ad oscure trame, ad affari poco chiari che avrebbero riguardato i rappresentanti dell'istituzione consiliare.

L'espressione di un libero dissenso verrebbe, cioè, posta in relazione ad interessi asseritamente illegittimi, legati a non meglio precisati *"affare rifiuti, affare discarica, affare parcheggio Rampa Zara"*.

Detti contenuti si ritiene non siano esprimibili - a livello generalizzato e privi di alcuna contestazione di fatti specifici - nei confronti della Istituzione Comunale che vede ingiustamente essere leso il proprio onore ed il proprio prestigio. Infatti, risulta grave come i rappresentanti del consiglio comunale possano essere accusati di essere coinvolti in situazioni poco chiare e collusi con interessi assai poco legittimi, per il solo fatto di aver assunto o di poter assumere posizioni critiche nei confronti dell'operato politico-amministrativo del Sindaco. Ciò è tanto vero che nel volantino è, altresì, inserita la fotografia - dall'assai eloquente significato dello stesso attuale sindaco, la Dott.ssa Anna Menghi, che la vede ritratta icasticamente con una striscia bianca alla bocca a guisa di cerotto.

E' un'amara e triste constatazione, quella degli esponenti, verificare come ogni espressione di democratico dissenso correttamente manifestato nell'ambito delle sedi istituzionali, come anche l'esercizio delle prerogative istituzionali inscindibilmente connesse alla carica assunta a seguito di regolari elezioni siano state tacciate e definite sostanzialmente come attività teleologicamente dirette *"a far tacere"* (sic) l'attuale sindaco e a coprire chissà quale oscuri affari.

- La situazione è da ultimo stata ulteriormente compromessa dalla decisione, assolutamente censurabile e grave, di eliminare dall'ordine del giorno dei lavori del Consiglio Comunale, regolarmente convocato per la seduta odierna del 12 Luglio 1999, il punto relativo alla Mozione di sfiducia presentata nei confronti del Sindaco. Tale decisione del Presidente del Consiglio Comunale è un ulteriore atto lesivo delle prerogative e delle funzioni della Istituzione consiliare comunale, unica legittimata a decidere sulla sospensione o rinvio di punti posti all'ordine del giorno dei propri lavori.

Il quadro rammostrato è altamente lesivo dell'onorabilità e del decoro dell'istituzione consigliare comunale e dei suoi rappresentanti
Per quanto sopra premesso

**IL CONSIGLIO COMUNALE
ESPRIME PROTESTA**

nei confronti della iniziativa della diffusione dello stampato come sopra descritto per le motivazioni di cui in narrativa

ESPRIME ALTRESI'

forte e vibrata censura nei confronti dell'operato del Presidente del Consiglio Comunale relativo alla decisione di eliminare dall'Ordine del giorno della seduta consiliare del 12 Luglio 1999 il punto "Mozione di sfiducia"

RIBADISCE

come il prestigio, il decoro, l'onorabilità e le funzioni del Consiglio Comunale, valori incomprimibili ed ineludibili, siano stati gravemente lesi, imponendosi pertanto una chiara manifestazione di volontà volta a sanare la grave situazione

MANDA

gli Uffici affinché partecipino del presente atto le Autorità sovraordinate per il compimento degli atti di loro competenza.

Macerata li 12.7.1999

f.to Pistarelli

f.to Garufi

f.to Salvatori	f.to Fioretti
f.to Castiglioni	f.to Ramaccioni
f.to Forconi	f.to Fattori
f.to Sacchi	f.to Menchi
f.to Tombesi	

Il Consigliere PISTARELLI illustra l'ordine del giorno, invitando a votare il documento.

Interviene il Consigliere RAMACCIONI, per mozione d'ordine, chiedendo che tutti i consiglieri possano parlare sull'ordine del giorno per 5 minuti.

Interviene il Consigliere PAMBIANCHI che si dichiara favorevole alla proposta chiedendo al Presidente di controllare il tempo.

LA PROPOSTA DEL CONSIGLIERE RAMACCIONI VIENE MESSA AI VOTI ED ACCOLTA A LARGHISSIMA MAGGIORANZA.

Aperta la **DISCUSSIONE sull'ordine del giorno** presentato dal Consigliere PISTARELLI ed altri, intervengono i consiglieri TACCONI – CRUCIANELLI – MAULO – CASTIGLIONI – TOMBESI - MENCHI che dichiara di rinunciare all'intervento, GARUFI per fatto personale, LATTANZI – ANTOLINI – QUAGLIANI – PAMBIANCHI – MESCHINI – SACCHI – SALVUCCI ANDREA – SALVATORI – ALESSANDRINI – RAMACCIONI – CRUCIANELLI – GARUFI – MARCONI.

Il Consigliere MESCHINI presenta il seguente emendamento all'ordine del giorno e lo illustra:

Dopo le parole “per le motivazioni di cui in narrativa” togliere da “ESPRIME ALTRESI’ A “Mozione di sfiducia”

VOTAZIONE PALESE SULL'EMENDAMENTO

Consiglieri presenti	n. 37
Consiglieri che si astengono di votare	n. 1 – SINDACO
Consiglieri votanti	n. 36
Voti favorevoli	n. 36

Il Vice Presidente, proclamato l'esito della votazione dichiara che il Consiglio comunale **APPROVA L'EMENDAMENTO** nel testo sopra riportato.

Dopo la votazione il SINDACO inizia un proprio intervento, più volte interrotto da rimostranze di alcuni consiglieri, per cui non termina di parlare ed abbandona l'aula.

Esce anche il consigliere SGALLA, che viene sostituito, quale scrutatore, dal consigliere MESCHINI

VOTAZIONE PALESE SULL'ODG COSÌ COME EMENDATO:

Consiglieri presenti	n. 35
Voti favorevoli	n. 33
Voti contrari	n. 2

Il Vice Presidente, proclamato l'esito della votazione dichiara che il Consiglio Comunale **APPROVA L'ODG COSÌ COME EMENDATO** e che pertanto il testo dell'ordine del giorno è il seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MACERATA
premessso

- Ormai da qualche giorno ha avuto e continua ad aver luogo nella nostra città la diffusione di uno stampato a guisa di volantino sul quale in calce vi è apposta l'indicazione della paternità di un non meglio identificato "Comitato Popolare spontaneo a sostegno del Sindaco Anna Menghi"

Più nello specifico si rammostra ed evidenzia come il contenuto del messaggio del volantino faccia esplicito riferimento ad oscure trame, ad affari poco chiari che avrebbero riguardato i rappresentanti dell'istituzione consiliare.

L'espressione di un libero dissenso verrebbe, cioè, posta in relazione ad interessi asseritamente illegittimi, legati a non meglio precisati "affare rifiuti, affare discarica, affare parcheggio Rampa Zara".

Detti contenuti si ritiene non siano esprimibili - a livello generalizzato e privi di alcuna contestazione di fatti specifici - nei confronti della Istituzione Comunale che vede ingiustamente essere leso il proprio onore ed il proprio prestigio. Infatti, risulta grave come i rappresentanti del consiglio comunale possano essere accusati di essere coinvolti in situazioni poco chiare e collusi con interessi assai poco legittimi, per il solo fatto di aver assunto o di poter assumere posizioni critiche nei confronti dell'operato politico-amministrativo del Sindaco. Ciò è tanto vero che nel volantino è, altresì, inserita la fotografia - dall'assai eloquente significato dello stesso attuale sindaco, la Dott.ssa Anna Menghi, che la vede ritratta icasticamente con una striscia bianca alla bocca a guisa di cerotto.

E' un'amara e triste constatazione, quella degli esponenti, verificare come ogni espressione di democratico dissenso correttamente manifestato nell'ambito delle sedi istituzionali, come anche l'esercizio delle prerogative istituzionali inscindibilmente connesse alla carica assunta a seguito di regolari elezioni siano state tacciate e definite sostanzialmente come attività teleologicamente dirette "a far tacere" (sic) l'attuale sindaco e a coprire chissà quale oscuri affari.

- La situazione è da ultimo stata ulteriormente compromessa dalla

decisione, assolutamente censurabile e grave, di eliminare dall'ordine del giorno dei lavori del Consiglio Comunale, regolarmente convocato per la seduta odierna del 12 Luglio 1999, il punto relativo alla Mozione di sfiducia presentata nei confronti del Sindaco.

Tale decisione del Presidente del Consiglio Comunale è un ulteriore atto lesivo delle prerogative e delle funzioni della Istituzione consiliare comunale, unica legittimata a decidere sulla sospensione o rinvio di punti posti all'ordine del giorno dei propri lavori.

**Il quadro rammostrato è altamente lesivo dell'onorabilità e del decoro dell'istituzione consiliare comunale e dei suoi rappresentanti
Per quanto sopra premesso**

**IL CONSIGLIO COMUNALE
ESPRIME PROTESTA**

nei confronti della iniziativa della diffusione dello stampato come sopra descritto per le motivazioni di cui in narrativa

RIBADISCE

come il prestigio, il decoro, l'onorabilità e le funzioni del Consiglio Comunale, valori incomprimibili ed ineludibili, siano stati gravemente lesi, imponendosi pertanto una chiara manifestazione di volontà volta a sanare la grave situazione

MANDA

gli Uffici affinché partecipino del presente atto le Autorità sovraordinate per il compimento degli atti di loro competenza.

Si dà atto che tutta la DISCUSSIONE che si è avuta in merito al presente argomento viene per ora OMESSA ed in seguito sarà riportata all'interno dell'atto consiliare n. 35 di questa stessa seduta.

f:\segrcons\anno99\delibere\delcc34.rtf

Il Segretario Generale
(firma all'originale)

Il Vice Presidente
(firma all'originale)

<p>VISTO, si attesta la registrazione dell'impegno di spesa e la regolarità contabile art. 23 legge 144/1989 e art. 55 legge 142/90.</p> <p>IL DIRIGENTE SERVIZIO RAGIONERIA (firma all'originale)</p>	<p>ATTO NON SOGGETTO A CONTROLLO a norma art. 17 – comma 33 - legge 127 del 15/5/1997 divenuta esecutiva il</p> <p>04 OTTOBRE 1999</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (firma all'originale)</p>	<p>Si attesta che copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi</p> <p>dal 23 SETTEMBRE 1999</p> <p>al 08 OTTOBRE 1999</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (firma all'originale)</p>
	<p>Art. 47 - III° comma - L. 142/90 - Dichiarata immediatamente eseguibile il</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (firma all'originale)</p>	

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, li 23 settembre 1999

Il Segretario Generale

TRASMETTERE	
AL SERVIZIO AFFARI GENERALI	per competenza
(Segreteria Affari Istituzionali)	
Avvertenze e Direttive _____	

Data 23 settembre 1999

Il Segretario Generale

(firma all'originale)

reccc17.doc/delibere/t